



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MESSINA

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13.09.1946 n.233)

Servizi Informativi Telematici



riservato a laureati in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Messina ed iscritti all'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Messina

Art. 1

Natura del premio

1. La Famiglia del Prof. Augusto Bruni, già Presidente dell'Ordine, professore ordinario nell'Università di Messina e Medico analista-clinico libero professionista, ha interessato quest'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (di seguito definito Ordine) a bandire una valutazione comparativa per il conferimento di un premio di ricerca (divisibile) per onorare la memoria del compianto genitore, medico e studioso insigne.
2. Il Premio di ricerca "Augusto Bruni" è destinato a giovani studiosi di età inferiore ai 35 anni che abbiano conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nell'Ateneo di Messina, che siano iscritti a questo Ordine provinciale e che, al momento della scadenza dei termini, siano iscritti ad una Scuola di Specializzazione in Microbiologia, Igiene, Immunologia Clinica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica o discipline equipollenti o abbiano conseguito la relativa specializzazione ovvero siano iscritti ad una Scuola di Dottorato coerente o abbiano conseguito il titolo di Dottore di Ricerca.
3. Il premio sarà assegnato sulla base della complessiva valutazione del proprio progetto di ricerca scientifica nel settore specifico sopra definito e dei titoli curriculari.
4. Il premio (divisibile) dell'ammontare di € 5.000,00 sarà corrisposto in unica soluzione nel corso della Cerimonia di giuramento dei nuovi iscritti all'Ordine e del conferimento della medaglia celebrativa dei 50 anni di iscrizione all'Ordine (2009).
5. L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.



Art.2

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) possesso dei titoli di studio specificati al comma 2 dell'Art.1 del presente bando;
 - b) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
 - c) conoscenza di una lingua straniera.
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Ordine può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Il premio potrà essere conferito anche a vincitori in servizio presso pubbliche amministrazioni.

Art.3

Domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Messina Via Bergamo 47/A 98124 Messina e redatta in carta semplice.
2. La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando tramite affissione all'Albo Ufficiale dell'Ordine e sul sito Web dell'Ordine coincidenti con la pubblicazione dell'avviso sulla GURS. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopra indicato.
3. Nella domanda il candidato, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni:
 - a) nome e cognome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la cittadinanza;
 - d) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
 - e) il possesso del titolo di studio e degli ulteriori titoli sopra specificati ovvero il possesso di analoghi titoli professionali (specializzazione) o accademico (dottorato) conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle autorità competenti. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai fini dell'ammissione alla selezione. Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i



- documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero).
4. L'Ordine si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive; qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure di valutazione comparativa saranno inviate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.
6. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:
- Il progetto di ricerca di cui alla presente valutazione comparativa articolato secondo le procedure correnti e cioè:
 - **Base di partenza scientifica:** (max ½ pagina oltre a riferimenti bibliografici pertinenti);
 - **Obiettivi del progetto:** (max ½ pagina);
 - **Materiali e metodi, articolazione del progetto e cronogramma:** (max 2 pagine);
 - **Dichiarazione sottoscritta:** da un docente dell'Università degli Studi di Messina (che non faccia parte della commissione giudicatrice) che approva il progetto in qualità di supervisore scientifico;
 - il curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca conseguito o da conseguire) o curriculum scientifico – professionale (specializzazione acquisita o in corso) idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca);
 - l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, e successive modifiche ed integrazioni. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

7. Le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa ovvero in bozze certificate.



8. L'Ordine non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art.4

Valutazione comparativa dei candidati

1. La valutazione comparativa tende ad accertare la validità del progetto scientifico e la sua fattibilità anche sulla base dei titoli prodotti.

Essa consiste:

- nella valutazione complessiva del progetto di ricerca;
- nella valutazione dei titoli presentati.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100, così suddivisi:

- punti per la valutazione del progetto di ricerca 60;
- punti per la valutazione dei titoli 40.

2. Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:
- Pubblicazioni Scientifiche: sino ad un massimo di punti 25;
 - Dottorato di ricerca: sino ad un massimo di punti 13;
 - Frequenza a corsi di Dottorato non conseguito: punti attribuiti per ogni anno 3 sino ad un massimo di punti 9;
 - Corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: punti attribuiti per ogni anno 2, sino ad un massimo di punti 6;
 - Tesi di dottorato (se non pubblicata): sino ad un massimo di punti 4;
 - Altri titoli: sino ad un massimo di punti 3.
3. La comunicazione del risultato della valutazione comparativa verrà data, per lettera raccomandata a ciascun candidato, almeno sette giorni prima della data fissata per la consegna del premio.
4. In caso di parità della valutazione dovrà essere preferito il candidato più giovane di età.
5. A parità di merito e di titoli la Commissione può attribuire il premio ex aequo dividendone l'importo in due parti uguali.

Art. 5

Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice è composta dalla Prof. Vivia Bruni in nome proprio e quale rappresentante delle sorelle, dal Presidente dell'Ordine o suo delegato, dal Prof Giuseppe Bisignano, che ne assume la presidenza, e dal funzionario dell'Ordine rag. Giusy Giordano che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.



2. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dal comma 7 del precedente art. 4.
3. La Commissione comunica il nominativo del vincitore del premio al Presidente dell'Ordine che ne disporrà la immediata notificazione a tutti i partecipanti.
4. Sui ricorsi è competente a decidere il Consiglio dell'Ordine .

Art.6 Obblighi del vincitore

1. Il vincitore del premio si obbliga a presentare all'Ordine e a consegnare alla Famiglia copia della pubblicazione o delle pubblicazioni derivate dal progetto premiato e di evidenziare nella pubblicazione che la ricerca è stata finanziata in parte dal "Premio Augusto Bruni".

Art 7 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D. Leg.vo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ordine e trattati per le finalità di gestione della selezione.

Art. 8 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.
2. Il presente bando sarà pubblicato tramite affissione all'Albo Ufficiale dell'Ordine e sarà, altresì, disponibile nel sito internet dell'Ordine (<http://www.omceo.me.it>) e ne sarà data divulgazione anche con "avviso" da pubblicarsi nella GURS.

Il Presidente dell'Ordine
provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Messina